

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE TITOLI PER INDIVIDUAZIONE TUTOR DEI TIROCINANTI

ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. 93/2012

Il sottoscritt _____, nat _____ a _____ il _____, docente a tempo indeterminato presso l'Istituto,

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'individuazione di tutor dei tirocinanti, ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. 93/2012, per il seguente ordine di scuola:

- ☐ Scuola dell'Infanzia
- ☐ Scuola Primaria
- ☐ Scuola Secondaria di primo grado

e per la seguente tipologia di posto:

POSTO COMUNE alla Scuola dell'Infanzia

POSTO SOSTEGNO alla Scuola dell'Infanzia

POSTO COMUNE alla Scuola Primaria

POSTO SOSTEGNO alla Scuola Primaria

Docente curriculare Scuola Secondaria di primo grado

Docente di sostegno Scuola Secondaria di primo grado

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e non veritiere che sono previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- di avere una anzianità di almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato
- di essere in possesso dei seguenti titoli, così come previsto dall'Allegato A, tabella 1 del D.M. 8 novembre 2011:

Titoli valutabili per l'individuazione dei tutor dei tirocinanti (art. 11, comma 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 10 settembre 2010, n. 249). Punti 50/100	SÌ	NO	PUNTI
A.1.1. – Formazione specifica alla funzione di tutor dei tirocinanti con certificazione delle competenze in base ai risultati raggiunti e al numero di ore di formazione sostenute, rilasciata dalle università, dalle istituzioni AFAM e da enti			

accreditati per la formazione del personale della scuola (punti 2 ogni 25 ore di formazione, fino ad un massimo di 10 punti)			
A.1.2. – Formazione alla funzione tutoriale con certificazione delle competenze in base ai risultati raggiunti e al numero di ore di formazione sostenute, rilasciata dalle università, dalle istituzioni AFAM e da enti accreditati per la formazione del personale della scuola (punti 1 ogni 25 ore di formazione, fino ad un massimo di punti 5)			
A.1.3. – Esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 5)			
A.1.4. – Esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82 e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 1 per ogni anno, fino ad un massimo di punti 3)			
A.1.5. – Funzione di tutor nei percorsi finalizzati alla formazione dei docenti all'uso delle Lavagne Interattive multimediali (punti 5)			
A.1.6 – Formazione specifica all'uso delle Lavagne interattive multimediali (punti 2)			
A.1.7. – Direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le Università, le istituzioni AFAM e Enti accreditati dal Ministero (punti 5)			
A.1.8. – Titolo di dottore di ricerca in didattica (punti 7)			
A.1.9. – Altro titolo di dottore di ricerca (punti 3)			
A.1.10. – Attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (punti 5)			
TOTALE PUNTI			

(firma)

Valutazione da parte del Comitato (punti 50 su 100).

Il colloquio che devono sostenere i candidati agli incarichi tutoriali è svolto dal comitato per la valutazione dei docenti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e consiste in un colloquio con intervista strutturata allo scopo di:

- *saggiare le spinte motivazionali,*
- *approfondire i titoli presentati*
- *verificare il progetto di lavoro degli aspiranti*

Il comitato tiene inoltre conto del *percorso professionale del docente* e di *ogni informazione utile* a valutarne la congruità rispetto al ruolo tutoriale.

Il colloquio è rivolto ad un numero di candidati non superiore al doppio rispetto ai posti disponibili, identificati attraverso una graduatoria risultante dal punteggio conseguito attraverso la valutazioni dei titoli presentati. La graduatoria finale è data dalla somma tra il punteggio attribuito ai titoli e il punteggio attribuito all'esame.